

Il bilancio di sostenibilità di Silea

Attenzione a territorio e ambiente

Gestione. La società ha presentato il primo documento rivolto agli stake holders. Riciclo dei materiali, efficienza produttiva ed energia autoprodotta per l'87% dell'utilizzo

PATRIZIA ZUCCHI
LECCO

Il bilancio di sostenibilità scatta la fotografia della società intercomunale pubblica Silea e gli effetti che la gestione aziendale ha sulla realtà economica, sociale e ambientale del territorio (con termine tecnico, i vari soggetti vengono definiti stake holders).

Presentazione

Il primo bilancio di sostenibilità è stato presentato dal presidente Domenico Salvatore e dal direttore generale Pietro D'Alema, con la società di consulenza Amapola. Come ha sottolineato Salvatore, «la presentazione avviene, non a caso, lo stesso anno del primo piano industriale».

Tra i risultati immediati del bilancio di sostenibilità, c'è la matrice degli obiettivi sostenibili che nasce dall'incrocio tra le priorità indicate da amministratori e lavoratori di Silea e quelle emerse dalla consultazione di diversi soggetti del territorio. In cima agli obiettivi si collocano la gestione sostenibile ed etica della fi-



Domenico Salvatore
Presidente Silea

liera; minimizzare gli impatti ambientali; fornire soluzioni nell'ambito dell'economia circolare; garantire comunicazione efficace e trasparente, oltre a condizioni di lavoro buone ed eque.

Altri temi importanti per Silea non sono stati altrettanto gettonati da interlocutori istituzionali e partner che la società ha interpellato: quindi, non rientrano tra le priorità

condivise nella parte alta della matrice l'innovazione tecnologica e dei servizi, la soddisfazione dell'utenza, la competitività, il valore economico generato e distribuito sul territorio. Quanto agli obiettivi

sostenibili fissati dall'Ue, Silea si impegna per salute e benessere, energia pulita e accessibile, lavoro dignitoso e crescita economica, ma comunque anche per lo sviluppo impiantistico «per arrivare ad avere il pieno controllo delle filiere - ha precisato D'Alema - e chiudere così il cerchio nell'ottica, infatti, dell'economia circolare». Silea si impegna altresì su azioni per il clima, la produzione e il consumo responsabili, in partico-



Un'immagine di una fase di lavorazione nel forno di Valmadrera

lare per concorrere a «dimezzare l'ammontare globale dei rifiuti alimentari, ridurre in modo sostanziale la produzione generale e informare sugli stili di vita sostenibili».

Prelievo

A propria volta, Silea ha ridotto nel 2020 il prelievo di energia elettrica dalla rete, passando a 262.519 chilowattora, dai 2.862.013 del 2019, con autoproduzione dell'87%. Tra le materie prime consumate,

per un totale di 2.669 tonnellate, spiccano la soda caustica, il bicarbonato di sodio, la calce, le soluzioni ammoniacali (tutto, per il trattamento dei fumi dell'inceneritore) e il gasolio (per l'avvio dell'impianto).

In azienda, il codice etico è stato aggiornato con riferimento al «valore della diversità». Ha rimarcato D'Alema: «Il bilancio di sostenibilità è il punto zero, rispetto al quale, con dati certificati, si potrà

d'ora in poi misurare annualmente lo scostamento, da parte dell'azienda al proprio interno e, pubblicando online i bilanci, altrettanto da parte dei cittadini e degli stake holder».

La trasformazione digitale è un altro tema, per esempio per ridurre i tempi di attesa al call center, aumentare il controllo dei servizi in tempo reale e l'uso dei dati per riprogettare i servizi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Migliora il rating del gruppo Piaggio

Credito

L'Agenzia di rating Standard & Poor's Global Ratings (S&P) ha comunicato la revisione del rating sul gruppo Piaggio (che controlla Moto Guzzi), alzandolo da «B+» a «BB-».

Secondo quanto comunicato dagli analisti di Standard & Poor's, «la performance operativa e le metriche di credito del gruppo Piaggio sono destinate a crescere nel 2021 grazie a una domanda migliore del previsto in Europa e negli Stati Uniti e un migliore mix di prodotti».

Nello stesso comunicato gli analisti di Standard & Poor's hanno inoltre confermato l'outlook «stabile» sul gruppo Piaggio, aggiungendo che «riflette le aspettative che Piaggio continui la sua solida performance operativa, mantenga la sua quota di mercato e le sue posizioni di leader nel mercato degli scooter in Europa occidentale».

Intanto, all'Eicma di Milano, Moto Guzzi presenta la V100 Mandello, un capitolo tutto nuovo: si tratta del primo modello raffreddato a liquido della casa dell'Aquila.

La V100 Mandello è innovativa anche per quanto riguarda il design che, come sempre, parte dalla valorizzazione del bicilindrico, unico e inimitabile. Linee che non hanno nulla di nostalgico ma reinterpretano in chiave moderna i capisaldi tipici del linguaggio stilistico Moto Guzzi.

Fra transizione verde e caro energia

Prospettive della filiera dell'acciaio

Il focus

Oggi organizzato da Siderweb un incontro online sulla siderurgia

Appuntamento oggi, con l'analisi in chiave strategica e prospettica dei bilanci 2020 della filiera dell'acciaio, promossa online da Siderweb nell'ambito dell'iniziativa Bilanci d'acciaio.

Maggiori volumi, prezzi sopra la media storica e un colossale piano di investimenti, il Pnrr, in arrivo. Le prospettive per l'acciaio del centro-sud appaiono incoraggianti, sulla scia della forte ripresa del Pil in corso in Italia ed in Europa.

Ma, dietro alla promessa di numeri brillanti, si annidano molteplici sfide per il comparto, come la rivoluzione verde, il caro-energia ed i cambiamenti delle richieste dei set-

tori utilizzatori di acciaio. Come si stanno preparando gli operatori a questi mutamenti? Quali sono i rischi e le opportunità maggiori? Se ne parlerà durante il convegno «L'acciaio del centro-sud e la sfida della ripresa», che si terrà oggi alle 15 sulla piattaforma Zoom.

L'evento sarà aperto dalle relazioni di Claudio Teodori (Università degli Studi di Brescia), che si concentrerà sulle

performance di bilancio della filiera nel centro-sud nel triennio 2018-2020, e di Stefano Ferrari (Siderweb), che invece fornirà un quadro sulle prospettive macro e per il comparto dell'acciaio per il 2022.

Dopo le presentazioni, la parola passerà agli operatori di mercato, con tre interviste faccia a faccia a cura di Davide Lorenzini (siderweb) a David Bernardi (Fincantieri), Luigi Rapullino (Rapullino e Sideralba) e Antonio Rosignoli (Bper Banca).

Inizio alle 15. Per info: www.siderweb.com.

C. Doz.

«I mercati agricoli sempre più diffusi»

Coldiretti

L'associazione sottolinea il ruolo dei produttori del territorio e della filiera corta

Nelle province di Lecco e Como, durante la «zona rossa» si è rinforzato il «rapporto stabile» tra produttore agricolo e consumatore. Dai mercati contadini fino al web, la pandemia ha spinto quasi 8 cittadini su 10 (79%) a cercare di instaurare un rapporto stabile con un agricoltore per garantirsi cibo sicuro, sano e di qualità.

Lo rimarca Coldiretti Como Lecco, evidenziando come nei periodi di lockdown si è rafforzata una tradizione peraltro già presente. I produttori agricoli hanno garantito gli approvvigionamenti alimentari alle famiglie, intensificando la vendita diretta con consegna a domicilio e permettendo a tutti di poter contare su un'agricoltura sana e a chilometro zero che, dai campi, giungeva diretta-

mente in tavola. Il risultato è che il valore della vendita diretta dagli agricoltori è salito a 6,5 miliardi di euro e coinvolge ormai oltre un'azienda agricola su cinque. Un fenomeno reso possibile dal fatto che l'Italia - spiega Coldiretti Como Lecco - è il Paese della Ue con la più estesa rete organizzata di mercati contadini con 12mila agricoltori coinvolti in circa 1.200 farmers market di Campagna amica, fra cui quelli lariani.

«Quello dei mercati agricoli - spiega il presidente di Coldiretti Como Lecco Fortunato Trezzi - è un sistema organizzato che non ha solo un valore economico ma ha svolto e svolge un'importante funzione sociale durante l'emergenza sanitaria spingendo la riscoperta della vita di comunità, sostenendo la libertà di scelta e la consapevolezza dei consumatori nella scelta dei prodotti, promuovendo l'educazione alimentare, diffondendo la conoscenza dei territo-

ri». **C. Doz.**



Fortunato Trezzi
Presidente

«Caro materiali: legno escluso dalle compensazioni»

Allarme

La categoria di Confindustria evidenzia le preoccupazioni delle imprese

Legno «dimenticato», gli operatori sono preoccupati.

C'è allarme nel settore per la mancata attenzione al legno strutturale nel Decreto del ministero delle Infrastrutture che regolerà la lista dei prodotti oggetto di compensazione in materia di caro materiali all'interno dei bandi pubblici.

«Se il legname da costruzio-

ne non troverà una collocazione all'interno del decreto, come evidenziato anche da Federlegno-Arredo si potrebbe innescare un pericoloso effetto domino su tutto il settore delle costruzioni, mettendo a rischio il buon procedere dei cantieri e penalizzando le imprese», sottolinea il presidente della categoria Legno di Confindustria Lecco e Sondrio, Aldo Dattomi.

I dati della stessa Federlegno-Arredo evidenziano infatti, nel 2021, un incremento esponenziale nelle quotazioni del legno da costruzione «ed è quindi evidente - continua Al-

do Dattomi - quali potrebbero essere le ripercussioni dovute ad un mancato accesso al fondo di compensazione sul settore e sulla collettività, con il mancato completamento delle opere pubbliche».

«È inoltre paradossale - conclude il presidente Dattomi - che, mentre da un lato la sostenibilità è un obiettivo primario, dall'altro venga accordata così scarsa considerazione ad un materiale sostenibile per eccellenza come il legno che, invece, dovrebbe essere un elemento fondamentale per la transizione ecologica». **C. Doz.**



Aldo Dattomi, presidente